



## **ASP CITTÀ DI BOLOGNA**

*Azienda pubblica di servizi alla persona*

**DELIBERAZIONE N. 7/ 2025**

**DEL 27/02/2025**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA REVISIONE ORGANIZZATIVA DI ASP CITTÀ DI BOLOGNA**

### **AMMINISTRATORE UNICO**

#### **RICORDATO CHE**

- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2078 del 23/12/2013 è stata costituita, a decorrere dal 01/01/2014, l'ASP Città di Bologna, con contestuale cessazione delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi;
- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014, è stata incorporata in ASP Città di Bologna anche ASP IRIDeS, a decorrere dal 01/01/2015;
- le ASP unificate subentrano a titolo universale e senza soluzione di continuità negli obblighi e nel complesso dei rapporti giuridici attivi e passivi delle ASP che si unificano (art. 2 comma 3 L.R. 12/2013);
- con deliberazione n. 1 del 04/01/2022, l'Assemblea dei Soci di ASP Città di Bologna ha nominato il sottoscritto Amministratore unico di ASP Città di Bologna;

#### **VISTO**

- lo Statuto dell'ASP Città di Bologna, approvato con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di ASP Città di Bologna (approvato con deliberazione n. 12 del 06/05/2015 dell'Amministratore unico di ASP Città di Bologna) e integrato con Deliberazione n. 13 del 04/04/2018;
- la propria deliberazione n. 34 del 31/10/2022, con la quale l'Amministratore unico ha conferito l'incarico di Direttore Generale di ASP Città di Bologna a Maria Adele Mimmi, a decorrere dal 02/11/2022 e fino al 31/12/2024, incarico successivamente prorogato fino al 31/07/2027 con deliberazione n. 1 del 13/01/2025;

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., ed in particolare:

- l'art. 1, comma 1, il quale prevede che l'organizzazione degli uffici sia finalizzata ad accrescere l'efficienza delle amministrazioni anche mediante il coordinato sviluppo di

sistemi informativi pubblici, a nonché a realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane;

- l'art. 2, comma 1, il quale espressamente prevede che le amministrazioni pubbliche definiscono, tra l'altro, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi, secondo i rispettivi ordinamenti le linee fondamentali di organizzazione degli uffici, individuano gli uffici di maggiore rilevanza e determinino le dotazione organiche complessive;

**RICHIAMATA** la propria Deliberazione n° 33 del 28/11/2023 avente ad oggetto “Approvazione della revisione organizzativa di ASP Città di Bologna conseguente all'adozione degli orientamenti strategici per il triennio 2024-2026”, a partire dalla quale le Direzioni ed i Servizi dell'Azienda, su mandato della Direttrice Generale, hanno definito congiuntamente il percorso di programmazione e pianificazione gestionale volto al raggiungimento degli obiettivi operativi per il perseguimento delle Linee strategiche aziendali, ivi compresa la necessità di rimodulare l'assetto aziendale come forma di necessaria risposta organizzativa di trasformazione ed innovazione al nuovo mandato identitario e gestionale che l'Azienda intende assumere;

#### **EVIDENZIATO CHE**

- l'organizzazione dell'Ente costituisce lo strumento per il conseguimento degli obiettivi di programma dell'Azienda e che, pertanto, ogni Amministrazione, ispirandosi ai criteri di cui all'art. 2, commi 1 e 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, deve garantire la costante verifica e la dinamica revisione degli assetti organizzativi, al fine di dotarsi di un modello organizzativo funzionale alla produzione dei servizi che intende erogare, al raggiungimento degli obiettivi dalla stessa programmati e, più in generale, degli obiettivi istituzionali;
- sulla programmazione dei fabbisogni di personale, la gestione dell'ente va operata secondo metodi manageriali al fine di garantire, da un lato, una coerenza con il bilancio e, dall'altro, deve tendere a migliorare l'efficienza dei servizi e delle prestazioni, come anche delineato dalle Linee Guida della Funzione Pubblica;

#### **RILEVATO CHE**

- nel corso del 2024 è stata effettuata una valutazione dell'efficacia dell'attuale modello organizzativo che ha fatto emergere la necessità di alcune revisioni sia a livello generale sia a livello di singole strutture;
- la Direttrice Generale ha formulato una proposta di revisione organizzativa scaturita dal lavoro di sintesi all'interno della Direzione Strategica, che ha avuto come presupposto lo studio delle attuali aree direzionali in relazione allo sviluppo di alcune specifiche finalità e alla verifica dell'effettiva funzionalità operativa di alcune scelte effettuate, delle competenze attribuite e delle risorse che costituiscono la dotazione organica di ciascuno di esse;
- la revisione tiene anche conto delle determinazioni adottate dal Direttore Area Coesione Sociale con atto n. 589 del 10/07/2024 e dal Direttore Area Bilancio con atto n. 602 del 16/07/2024 che articolano funzioni e ruoli organizzativi in coerenza al modello organizzativo approvato a novembre 2023;

**TENUTO CONTO CHE** la revisione della struttura organizzativa si sviluppa su diverse linee principali di intervento:

- *costante e dinamico adeguamento degli assetti organizzativi e direzionali alle concrete esigenze del programma di governo e dei relativi obiettivi;*
- *sviluppo in chiave strategica e orientata ai bisogni dell'utenza, dell'insieme dei servizi erogati, rendendoli sempre sempre più fruibili, accessibili e sinergici tra loro;*
- *definizione chiara delle competenze facenti capo ai diversi livelli operativi, tale da consentire la definizione della “mission” e dei confini di intervento;*

- *responsabilizzazione delle risorse umane attraverso la definizione di un modello organizzativo a responsabilità condivisa e diffusa e valorizzazione delle competenze presenti in Azienda ed empowerment orizzontale;*

**RITENUTO** pertanto opportuno, alla luce delle motivazioni sopra esposte, approvare la *Revisione organizzativa di ASP Città di Bologna* nei contenuti espressi ed illustrati in Premessa, e più precisamente dettagliati nella *Revisione Organizzativa* di cui all'Allegato A) e nel *Prospetto* di cui all'Allegato B), che definisce numericamente le unità, i profili professionali e la loro collocazione all'interno delle Aree/Servizi/Unità Operative, conformemente alla proposta avanzata dalla Direttrice generale come sopra specificata e che scaturisce anche dalla necessità di una risposta organizzativa agli Orientamenti Strategici deliberati per il prossimo triennio 2025-2027 ;

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'attuale revisione al modello organizzativo prevede l'istituzione di una nuova Posizione organizzativa specialistica, all'interno dell'UO. Patrimonio Artistico;
- la valorizzazione del patrimonio artistico è tra le linee strategiche del triennio 2025-2027 essendo ASP titolare di un rilevante Patrimonio artistico che necessita di sistematizzazione e valorizzazione ed inoltre sono stati ottenuti importanti finanziamenti sia per sviluppare la digitalizzazione del patrimonio archivistico che per la qualificazione del patrimonio artistico;
- la funzione di responsabilità dell'Unità Operativa "Patrimonio Artistico" si caratterizza quindi per lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione avuto riguardo non solo all'assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, ma anche al possesso di una professionalità elevata e specifica, nonché di un'esperienza sostanziale e particolarmente rilevante;

**EVIDENZIATA** l'oggettiva necessità di istituire una nuova Posizione organizzativa specialistica, all'interno dell'U.O. Patrimonio Artistico;

#### **DATO ATTO CHE**

- con propria deliberazione n. 8 del 29/03/2023 è stato approvato il nuovo "*Regolamento avente a oggetto i criteri generali relativi alla metodologia di individuazione, pesatura e graduazione delle posizioni organizzative e per il conferimento, la revoca dei relativi incarichi*";
- l'art. 2 - comma V - del Regolamento citato prevede che le posizioni di EQ siano individuate ed istituite nell'ambito della Struttura Organizzativa aziendale con i propri atti di macro-organizzazione;

**DATO ATTO** inoltre che dei contenuti del presente Provvedimento è stata data informazione alle OO. SS. e alla RSU Aziendale in apposito incontro, che ha avuto luogo in data 26/02/2025;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Comunale di Bologna 45421/2016 "*Indirizzi all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Bologna" in materia di personale*", recepita con Deliberazione dell'Assemblea dei Soci di ASP Città di Bologna n. 3 del 14/03/2016;

**ATTESO** che i riflessi della presente modifica organizzativa comportano una necessaria revisione della programmazione triennale dei fabbisogni di personale contenuta nel PIAO approvato con deliberazione n. 4 del 31/01/2025 e che pertanto sarà adottato apposito provvedimento;

**INFORMATATA** del presente provvedimento la Direttrice Generale, Maria Adele Mimmi, e sentito il suo parere favorevole

**DELIBERA**

1. le premesse tutte e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;
2. per le motivazioni illustrate, di approvare la *Revisione organizzativa di ASP Città di Bologna* nei contenuti espressi ed illustrati in Premessa, e più precisamente dettagliati nella *Revisione Organizzativa* di cui all'Allegato A) e nel *Prospetto* di cui all'Allegato B), che definisce numericamente le unità, i profili professionali e la loro collocazione all'interno delle Aree/Servizi/Unità Operative;
3. di istituire, per le motivazioni esposte nelle premesse, la Posizione di Elevata Qualificazione di responsabile U.O. Patrimonio Artistico” all'interno dell'Area Amministrativa;
4. di dare mandato alla Direttrice generale di procedere, tenuto conto della proposta del Direttore di riferimento, alla graduazione dell'incarico di EQ in oggetto e alla determinazione della relativa retribuzione di posizione, utilizzando i nuovi criteri contenuti nel Regolamento approvato con deliberazione n. 8/2023 e con riferimento alle funzioni definite nel modello organizzativo aziendale;
5. di dare atto che all'interno del Prospetto di cui all'Allegato B) non compare il personale assegnato funzionalmente presso il Comune di Bologna;
6. di dare mandato al Servizio Risorse Umane ad adottare gli atti ed attivare le procedure conseguenti alla presente Deliberazione;
7. di dichiarare il presente atto esecutivo;
8. di pubblicare la presente Deliberazione nel sito internet istituzionale di ASP Città di Bologna.

*Stefano Brugnara*  
Amministratore Unico

---